

## PROGETTO PIANO DI GESTIONE ACQUE- CICLO 2021/2027

### SCHEMA OSSERVAZIONI STAKEHOLDERS

Nome e Cognome	Giuliano Trentini
Ragione Sociale	CIRF Centro Italiano di Riqualificazione Fluviale
Numero Telefonico	335 7123507
Indirizzo e-mail	g.trentini@cirf.org
data	29 giugno 2021

VENGONO RIPRODOTTE UNICAMENTE LE SEZIONI DELLA SCHEMA SULLE QUALI CI SI INTENDE PRONUNCIARE

#### 2.1 Caratterizzazione del Distretto Idrografico

##### OSSERVAZIONI:

Alcune tipologie di pressione sono state valutate in modo inadeguato. In modo particolare le alterazioni idromorfologiche sono state accorpate e valutate a giudizio esperto (vedi TAV3-11-A). Ciò non permette di identificare adeguatamente le problematiche e di individuare possibili soluzioni da includere nel programma delle misure. Ad esempio le pressioni 4.1 e 4.2 o 4.3 implicano approcci risolutivi del tutto differenti.

##### PROPOSTE:

Si propone di discriminare le varie tipologie di pressione che comportano alterazioni idromorfologiche. A tal fine si possono utilizzare gli indicatori previsti dal IQM (Indice di Qualità Morfologica)

#### 2.3 Stato dei corpi idrici

##### OSSERVAZIONI:

Nella relazione generale (pag. 158) è scritto: “il presente Progetto di Piano conferma gli obiettivi di qualità ambientale fissati con il precedente ciclo di pianificazione, nelle more degli approfondimenti in merito all'analisi delle pressioni e degli impatti e del completo dell'aggiornamento dello stato di qualità ambientale dei corpi idrici”. Questo testo risulta poco chiaro e lascia aperte alcune questioni. Nel piano precedente c'erano richieste di deroghe per alcuni corpi idrici, nel piano attuale quali sono gli obiettivi per tali corpi idrici? Il ciclo attuale prevede richieste di eccezioni? Per quali corpi idrici? Non è chiaro quali sono gli approfondimenti citati nel testo e con quali tempistiche si prevede di ottenerli.

Un chiarimento su questi aspetti ci sembra essenziale in quanto, la definizione puntuale dello stato ecologico attuale e degli obiettivi fissati è il punto centrale su cui si incardina tutta la pianificazione, sia per quanto riguarda la valutazione del successo o insuccesso del ciclo di programmazione appena chiuso, che per quanto riguarda programmazione per il nuovo ciclo.

##### PROPOSTE:

Identificare chiaramente gli obiettivi fissati per i singoli corpi idrici nell'ambito del III ciclo con conseguente collegamento al Programma di Misure.

## **2.6 Programma di Misure strutturali e non strutturali**

### OSSERVAZIONI:

Con riferimento al paragrafo 5.2 della Relazione Generale e all'allegato 2: Programma di Misure, osserviamo che le misure sono genericamente identificate per ampie tipologie (KTM) e a scala di distretto. Non si evince quali siano le misure previste per i singoli corpi idrici e come queste misure concorrano al raggiungimento degli obiettivi fissati per lo stato ecologico nello specifico corpo idrico.

### PROPOSTE:

Definire per ogni singolo corpo idrico gli interventi necessari ai fini del raggiungimento degli obiettivi prefissati di qualità ecologica. Dimostrare come gli interventi identificati portino alla risoluzione o compensazione delle pressioni ostative al raggiungimento degli obiettivi. Associare ad ogni intervento un grado di priorità e una stima preliminare dell'impegno economico.

Il Vice Presidente  
Ing. Giuliano Trentini

